

- gestione del Progetto di ricerca per la salvaguardia dell'Orso marsicano
- gestione di un progetto di valorizzazione ambientale cofinanziato dalla Toyota spa;
- definizione di tutte le pratiche arretrate relative agli indennizzi per danni fauna;

Area tecnico-urbanistica

- avvio dei lavori relativi ai progetti finanziati dalla Regione Molise all'interno della Delibera CIPE 20/2004;
- gestione dei lavori per i progetti d'investimento finanziati dal Ministero dell'Ambiente attraverso la Legge 388/2001, dalla Regione Abruzzo attraverso il DOCUP, dalla Regione Molise attraverso il POR Molise
- avvio dei lavori per la trasformazione degli impianti di riscaldamento di numerosi uffici;
- completamento delle fasi di redazione del Piano del Parco

Notizie sui principali avvenimenti successivi alla chiusura dell'esercizio.

L'Ente attraversa una fase di transizione istituzionale, in quanto il Presidente e l'intero Consiglio Direttivo hanno esaurito il proprio mandato, per ultimo il Consiglio direttivo che ha concluso il mandato il 10 marzo 2006, considerata la prorogatio legis.

Nell'ultimo periodo il Ministero Vigilante ha dapprima nominato, con decorrenza 15 marzo 2006 prorogato fino al 10 aprile 2006 in qualità di Commissario straordinario il signor Domenico Lupoi già Commissario ad Acta, in seguito ha nominato un nuovo Commissario straordinario nella persona del signor Giuseppe Rossi con decorrenza 12 giugno 2006 prorogato fino al 30 settembre 2006

In questa fase, quindi, si attende la nomina del nuovo Presidente dell'Ente e del nuovo Consiglio direttivo. Recentemente è stato anche rinnovato il Collegio dei Revisori dei Conti. A causa dei continui avvicendamenti degli organi istituzionali l'attività amministrativa dell'Ente manifesta non poche difficoltà sia nell'approvazione e che nella validazione degli atti tra cui in primis i Bilanci.

D'altronde, la norme della legge finanziaria, impongono agli enti pubblici ulteriori vincoli e limitazioni nelle spese che, per essere impegnate, necessitano in molti casi della certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti. La sostituzione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, avvenuta nel mese di dicembre 2004 e il successivo rinnovo del Collegio avvenuto il 19 luglio 2006 hanno reso ancora più problematica la verifica degli atti di amministrazione dell'Ente con conseguenti ripercussioni nella gestione. Pertanto si auspica che con la nomina del nuovo Collegio dei revisori e con la nomina del Presidente e del Consiglio direttivo, l'Ente possa riprendere a pieno la sua funzionalità.

Bisogna ricordare che le ultime norme sulla finanza pubblica hanno affidato ai Revisori dei Conti una molteplicità di funzioni autorizzative, basti ricordare la certificazione dei fondi per la produttività

La direzione dell'Ente ha approntato da mesi diversi atti amministrativi che non possono essere oggetti di approvazione se non previo parere favorevole da parte del Collegio si ricorda a tal proposito:

1. le delibere di accertamento dei debiti fuori bilancio;
2. la proposta di revisione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2005;
3. la proposta di deliberazione relativa ai chiarimenti sull'atto del Consiglio Direttivo n. 13/....;

4. la quantificazione del fondo di Ente per l'Esercizio 2006;
5. la quantificazione del Fondo per la dirigenza;
6. la proposta di deliberazione per l'approvazione del Conto Consuntivo esercizio 2005.

Un altro argomento di rilievo, che ha subito delle evoluzioni nell'ultimo periodo riguarda l'entità dei debiti fuori Bilancio accertati dal Commissario ad acta e il conseguente riconoscimento da parte del Consiglio direttivo o da parte del Commissario straordinario.

Dopo la relazione trasmessa dal Commissario ad acta al Ministero è in fase conclusiva la procedura di accertamento dei debiti fuori bilancio emersi al 31.12.2002, che potrebbero consentire di concludere il lavoro entro la fine dell'esercizio

Gli ultimi atti di accertamento riguardano i seguenti argomenti:

- il riconoscimento del debito fuori Bilancio con la società Ambrosia srl vertenza costata all'Ente nel periodo che va dal 1994 ad oggi una somma di oltre Euro 250.000,00 per la quale il Commissario ad Acta ha ordinato di rimettere l'intero fascicolo alla Procura della Corte dei Conti;
- il riconoscimento del debito fuori Bilancio nei confronti degli ex dipendenti Del Principe Giovanni e Notarantonio Annalina. Esso scaturisce da una sentenza del Consiglio di Stato che conferma una sentenza del Tar Abruzzo e condanna l'Ente a riassumere i dipendenti ed ha ricostruire la loro carriera lavorativa. Il debito che si va a riconoscere ammonta a circa Euro 500.000,00 ed anche in questo caso potrebbero essere sollevate ipotesi di responsabilità.

Al momento sono al vaglio degli uffici secondo le direttive del Commissario i procedimenti di seguito riportati:

- debito nei confronti del personale di sorveglianza per mancato pagamento delle turnazioni pomeridiane nel periodo che va dal 1997 al marzo 2003.
Il personale del servizio di sorveglianza nel periodo sopra richiamato benché regolarmente comandato in servizio con ordini scritti, si è visto negare il diritto al pagamento delle turnazioni. Al momento il Commissario intende accertare:
 1. chi ha dato l'ordine di sospendere il pagamento delle spettanze,
 2. l'importo del fondo erogato negli anni senza tener conto di quanto già impegnato per turnazioni,
 3. la possibilità di procedere al pagamento prelevando le risorse dal fondo dell'esercizio 2006 e recuperando le maggiori somme pagate al personale a titolo di produttività collettiva.Il debito complessivo ammonta ad Euro 44.217,99.
- debito nei confronti dell'ENPAIA.

L'istituto previdenziale ha avanzato ricorso per Decreto ingiuntivo per somme non pagate negli esercizi 2001, 2002 e 2003, quindi è in corso una verifica per accertare se la richiesta sia regolare e si debba procedere al pagamento delle spettanze calcolate in Euro 29.761,41 oltre oneri accessori.

- E' in corso l'accertamento relativo ai modelli 770 presentati per gli esercizi 1997, 1998, 1999 e 2000 per i quali l'Agenzia delle Entrate richiede il versamento di oneri e sanzioni per circa Euro 150.000,00.
- E' da definire la vertenza con il Comune di Rocchetta al Volturno per mancato pagamento canoni di locazione di un'area faunistica stimati in circa 150.000,00 Euro
- E' in via di definizione il contenzioso con il Comune di Picinisco per interessi legali su tardivi pagamenti dietro un accordo che comporterà una spesa di circa 35.000,00 Euro.
- E' affidata alle cure dell'Avvocatura dello Stato la vertenza con il Comune di Barrea che potrebbe costare all'Ente un risarcimento di circa 400.000,00 Euro;
- E' affidato all'Avvocatura il lodo arbitrale fra questo Ente e il Comune di Gioia dei Marsi che in caso di soccombenza potrebbe costare circa 1.300.000,00.

La altre voci che attendono l'esame del Commissario sono di piccola entità e complessivamente non dovrebbero superare i 20/30 Euro.

Analizzando le risorse vincolate in Bilancio per il pagamento dei debiti pregressi si evidenzia che l'Ente è in grado di fronteggiarli tutti ad eccezione di quello emerso con il Comune di Gioia.

Tale analisi è già stata fatta dal Commissario ad Acta che è ben consapevole di non avere le risorse per fronteggiare un debito di tale entità.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

All'Ente Autonomo Parco Nazionale
D'Abruzzo, Lazio e Molise
56032 Pescasseroli

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio
Gabinetto del Sig. Ministro
Via Capitan Bavastro, 174
00144 Roma

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Servizio Conservazione Natura
Via Capitan Bavastro, 174
00144 Roma

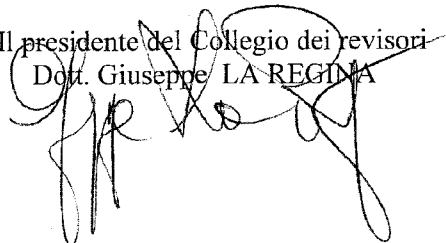
Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
I.G.F. Uff. IV
Via XX settembre, 97
00187 Roma

↙ Alla Corte dei Conti
Servizio Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 Roma

Oggetto: Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise – Conto consuntivo 2005.

In allegato si trasmette il verbale n. 3 del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente indicato in oggetto.

Il presidente del Collegio dei revisori
Dott. Giuseppe LA REGINA



verbale n. 3/2007

L'anno 2007 il giorno 18 del mese di giugno, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise in Pescasseroli, nelle more della nomina del terzo componente del Collegio che dovrà essere designato dalle regioni competenti, nelle persone dei sigg.:

- Dott. LA REGINA GIUSEPPE - Presidente -
- Dott. MAROLDA Francesco - Componente -

per l'esame e l'approvazione del conto consuntivo 2005.

Il conto consuntivo viene esaminato dal Collegio dei revisori solo in data odierna in quanto l'Ente è stato oggetto di una fase di transizione con continui avvicendamenti degli organi istituzionali, tra i quali anche il Collegio dei revisori.

Il parere espresso dal collegio si riferirà specificamente ai soli aspetti contabili, con particolare riferimento alla corretta ripresa delle risultanze finanziarie, patrimoniali ed economiche a fine esercizio 2004 ed alla conformità dei dati di bilancio 2005 con le scritture contabili dell'Ente, considerato che lo stesso Collegio, nella sua attuale composizione, non ha partecipato ai fatti gestionali dell'anno di riferimento che hanno determinato le risultanze del rendiconto in esame.

Ciò premesso, il Collegio prende atto che il conto consuntivo 2005, approvato con delibera del Commissario straordinario n. 25 del 21 novembre 2006, è stato predisposto e deliberato, anche a causa dei motivi indicati nella nota integrativa, oltre i termini previsti dall'art. 38 comma 4 del D.P.R. '97/2003 e dal comma 4, articolo 20, del regolamento di contabilità dell'Ente.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 1971 del 22 gennaio 2007, nel prendere atto delle risultanze del conto in questione, risultanze che saranno evidenziate in seguito in apposite tabelle sintetiche, comunicava, per quanto di propria competenza, di non avere osservazioni da formulare in merito all'approvazione dello stesso.

Il Ministero dell'Ambiente, con nota n. 3514 del 8 febbraio 2007, fatto proprio il parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la nota sopracitata, comunicava la propria approvazione, pur ribadendo la necessità dell'acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti e quello della Comunità del Parco.

La Comunità del Parco, si pronunciava favorevolmente con deliberazione Assembleare in data 9 febbraio 2007, comunicata agli Organi del Parco con nota n. 3 del 21 febbraio 2007.

Tutto ciò premesso, il Collegio ha accertato che il rendiconto in questione risulta redatto secondo gli schemi allegati previsti dal DPR n. 97/2003, articoli 38 e 39, e corredato di relazione illustrativa ai sensi dell'articolo 46, del predetto regolamento.

Esso è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Rendiconto finanziario decisionale (allegato 9) art. 39;
- 2) Rendiconto finanziario gestionale (allegato 10) art. 39;
- 3) Conto economico (allegato 11) art. 41;
- 4) Situazione dei residui;
- 5) Stato patrimoniale (allegato 13) art. 42;
- 6) Nota Integrativa (art. 44);
- 7) Situazione Amministrativa (art. 45);
- 8) Relazione sulla gestione dell'Ente (art. 46).

Si premette che al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005 sono state apportate variazioni nel corso della gestione per un ammontare complessivo di € 60.000,00 a mezzo di prelevamenti dal fondo di riserva che non hanno determinato modifiche dei saldi complessivi, in quanto compensative all'interno dei capitoli di bilancio.

Di seguito si espongono le risultanze dello stesso.

A) Situazione finanziaria

La situazione finanziaria, così come emerge dal rendiconto finanziario, può essere sinteticamente esposta nel seguente prospetto:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti
Tit.I^ Entrate correnti	7.580.309,12	7.947.494,49
Tit.II^ Entrate in conto capitale.	326.620,00	327.320,00
Tit.III^ Gestione Speciale		
Tit.IV^ Partite di giro	5.780.164,57	2.465.638,18
TOTALE ENTRATE	13.687.093,69	10.740.452,67

USCITEPrevisioni
definitive

Impegni

Disavanzo esercizio 2004	1.597.421,22	
Tit.I^ Uscite correnti	5.602.887,90	5.351.402,65
Tit.II^ Uscite in conto capitale.	706.620,00	680.637,03
Tit.III^ Gestione Speciale		0
Tit.IV^ Partite di giro	5.780.164,57	2.465.638,18
TOTALE USCITE	12.089.672,47	8.497.677,86
Avanzo di competenza		2.242.774,81
A pareggio	13.687.093,69	10.740.452,67

E da evidenziare che l'indicato avanzo finanziario di competenza è così composto: avanzo di parte corrente €. 2.596.091,84 e disavanzo in conto capitale di €. 353.317,03.

In proposito, si è accertata la concordanza dei dati con le relative scritture contabili, verificandone, altresì, la coerenza con le risultanze della situazione amministrativa.

B) SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale alla chiusura dell'anno finanziario 2005 presenta le seguente risultanze:

	Attivo		Passivo
Crediti vs. stato	0	Contributi in c/c	798.746,44
Immobilizzazioni	13.058.432,78	Fondi oneri e rischi	2.576.695,65
Disponibilità liquide	4.606.161,07	Trattam. fine rap.to	1.636.055,19
Residui attivi	2.456.854,32	Residui passivi	6.174.915,26
		Risconti passivi	301.926,00
TOTALE	20.121.448,17		11.488.338,54
PATRIMONIO NETTO			8.633.109,63

Relativamente allo stato patrimoniale si è rilevato che non risulta allegato l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio (comma 9, articolo 24, regolamento di contabilità dell'Ente).

Inoltre, a seguito di richiesta del Collegio di poter verificare la concordanza dei dati relativi alle immobilizzazioni con le relative scritture inventariali, l'Ente ha fatto presente che, a causa di problemi tecnici imputabili alla società che gestisce il software a ciò dedicato, nonché di difficoltà espositive degli stessi, in considerazione del processo di ricostruzione dei dati patrimoniali avviato dall'allora Commissario ad acta, dott. Lupoi, e non ancora del tutto concluso, l'Ente stesso non è in grado, allo stato attuale, di rispondere alla richiesta del Collegio, sia per quel che concerne il citato elenco descrittivo dei beni che per quanto riguarda il registro contabile.

Per quel che concerne le altre voci che compongono lo stato patrimoniale, il Collegio ne ha verificato la rispondenza con le scritture contabili; in particolare, è stata verificata la coincidenza del saldo di cassa al 31/12/05 con l'estratto conto del Tesoriere e con il relativo dato esposto sul giornale di cassa.

C) CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i seguenti risultati :

a) totale valore della produzione	€ 7.972.188,49
b) totale costi della produzione	€ 6.408.150,53
Differenza (a-b)	1.564.037,96 (risultato operativo)
c) proventi ed oneri finanziari	740.114,32
e) proventi ed oneri straordinari	8.376,14
Risultato prima delle imposte (a+b+c+e)	2.312.528,42
Imposte dell'esercizio	64.368,20
Avanzo	2.248.160,22

Per quel che concerne il contenuto della nota integrativa, il Collegio ha riscontrato che la stessa non riporta l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, così come previsto dall'art. 44, comma 3, D.P.R. 97/2003.

D) Situazione Amministrativa

Fondo cassa inizio esercizio		1.684.768,96
Riscossioni in c/competenza	10.339.782,96	
Riscossioni in c/residui	192.062,93	10.591.845,89
Pagamenti in c/competenza	5.823.457,85	
Riscossioni in c/residui	1.846.995,93	7.670.453,78
Fondo cassa fine esercizio		4.606.161,07
RESIDUI ATTIVI		
Esercizi precedenti	2.116.184,61	
Dell'esercizio	340.669,71	2.456.854,32
Residui passivi		
Esercizi precedenti	3.500.695,25	
Dell'esercizio	2.674.220,01	6.174.915,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		888.100,13

Il collegio ha proceduto, preliminarmente, alla verifica della corretta ripresa dei residui risultanti a fine esercizio finanziario 2004, ed ha rilevato che l'importo dei residui passivi relativi agli esercizi precedenti tiene conto del riaccertamento degli stessi a norma dell'articolo 40 del DPR 97/2003, a seguito di annullamento di impegni per euro 8.376,14, sulla base della delibera del Commissario straordinario n. 24 del 21 novembre 2006.

In proposito il Collegio, pur avendo preso atto che l'Ente ha provveduto al predetto riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, rileva tuttavia che permangono comunque sia residui attivi che passivi, anche di notevole ammontare, riferiti ad esercizi finanziari remoti.

Fatta presente la necessità di operare una ricognizione generale della situazione dei residui, l'Ente ha riferito di aver già avviato tale ricognizione che sarà sottoposta all'esame del Collegio in occasione dell'esame del conto consuntivo 2006.

Per quel che concerne il **limite di cui all'art. 1, comma 57, della legge n 311/2004** (per il triennio 2005-2007 l'incremento delle spese, al netto delle spese di personale, non può essere superiore all'ammontare delle spese dell'anno 2003 con un incremento del 4,5 per

cento), si premette che già il Ministero dell'Economia, con nota n. 62999 del 1 giugno 2005 riconosceva che, a seguito del processo di ricostruzione contabile in corso presso l'Ente, le previsioni 2005 non sono confrontabili con quelle 2003 e che le stesse previsioni 2005 risultano contenute nel limite del 2% rispetto a quelle definitive 2004 (ritenendo, pertanto, possibile prendere a riferimento le risultanze definitive 2004 quale termine di confronto ai fini del rispetto della citata norma). Ciò premesso, il Collegio ha verificato, sulla base dei descritti presupposti, il rispetto del vincolo in questione.

Analogamente, il Collegio ha verificato il rispetto dei **limiti di spesa disposti dall'articolo 1 commi 11 e 12 della L.311/04** (spese per automezzi e consulenti).

In proposito, il Collegio ha preso atto che la spesa 2005 per automezzi risulta contenuta nel limite del 90% di quella sostenuta, per le stesse finalità, nel 2004.

Per quel che concerne, invece, la spesa per incarichi di consulenza, ha constatato che la spesa 2005 sostenuta sui capitoli 4203 e 4205 ammonta complessivamente ad euro 127.982,60, laddove il relativo limite di spesa ammonta ad euro 122.371,12.

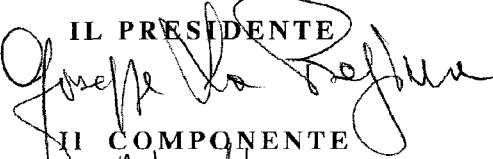
Tuttavia, va considerato che tra gli incarichi conferiti ve ne sono alcuni non aventi la natura di consulenza, bensì ascrivibili all'acquisizione di servizi (aggiornamento software e addestramento in materia di trattamento dei dati personali, servizio smaltimento carcasse di animali selvatici rinvenuti morti, custodia cani pastore) il cui importo complessivo è di euro 9.802.

Detraendo tale importo dalla spesa 2005 di euro 127.982,60, si determina un ammontare di spesa rilevante ai fini del limite de quo pari ad euro 118.180,60, rientrante nel limite stesso per il 2005 pari, come detto, ad euro 122.371,12.

Conclusivamente il Collegio, al fine di non limitare ulteriormente l'attività dell'Ente, propone l'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2005, riservandosi di verificare, in occasione dell'espressione del parere sul conto consuntivo 2006, le risultanze che in data odierna non è stato possibile riscontrare; in proposito, si invita l'Ente a rendere possibile quanto sopra, sia attivandosi presso la società di gestione del software dell'inventario, sia completando il processo di ricostruzione dei dati patrimoniali.

Il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto sarà trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione della Natura, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. – Ufficio VII, alla Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti, in ossequio alla determinazione n. 54/96 della stessa Corte.

Pescasseroli, 18 giugno 2007

IL PRESIDENTE

II COMPONENTE


PAGINA BIANCA